

TENDENZE

Articolo a pag. 14

Rischio, una corretta gestione a garanzia delle aziende - Sebbene sia diffusa la consapevolezza del fatto che le organizzazioni, per affrontare il mercato, debbano necessariamente gestire tutti i rischi presenti nelle proprie attività, è possibile affermare che, in molti casi, i processi adottati risultano essere poco efficienti e non coerenti con l'organizzazione stessa. In effetti, si tratta di carenze che, in passato, potevano essere nascoste da fatturati e margini accettabili, dovuti, soprattutto, al buon andamento del mercato. Oggi, invece, le debolezze strutturali e le criticità gestionali non sono più accettabili e, di conseguenza, è sempre più sentita l'esigenza per le aziende di dotarsi di un'organizzazione strutturata, in grado di consentire l'attuazione della tutela della sicurezza del lavoro, del rispetto dell'ambiente, della sicurezza delle informazioni, della corretta gestione finanziaria e di ogni altro aspetto cautelativo, che le leggi e i regolamenti richiedono di attivare.

PREVENZIONE E PROTEZIONE

Articolo a pag. 23

Apparecchi a pressione sicuri, dal 19 luglio la nuova disciplina - Sulla *Gazzetta Ufficiale* del 4 marzo 2016, n. 53, è stata pubblicata la nuova disciplina di settore per gli apparecchi a pressione. In particolare, il D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 26 ha dato attuazione alla direttiva 2014/68/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli stati membri relativa alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione (rifusione). Il provvedimento modifica sostanzialmente il precedente decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, sia nell'articolato sia in quattro Allegati che sono stati sostituiti integralmente.

Articolo a pag. 35

Duvri, uno strumento fondamentale al servizio della sicurezza sul lavoro - Le linee guida emanate nel tempo da enti pubblici ed esperti costituiscono un ausilio fondamentale e imprescindibile per la redazione del Duvri. Tuttavia, le imprese committenti incontrano spesso difficoltà nella predisposizione di questo documento. Quali sono le principali cause che costituiscono un ostacolo pratico nella preparazione del Duvri? E qual è un metodo per risolvere questi problemi? Ponendo l'accento sul fatto che il coordinamento non si esaurisce con la consegna di un Duvri, si propone una sua redazione per schede e allegati. Gli allegati costituiscono la parte dinamica del documento e comprendono, per esempio, verbali di sopralluogo congiunto, di riunione, permessi di lavoro e cronoprogrammi. È molto importante il ruolo del Rspp e la collaborazione delle varie funzioni aziendali coinvolte a qualunque titolo nell'appalto e nella gestione dello stesso. I consulenti giocano un ruolo fondamentale in quanto facilitatori nel processo di coordinamento.

Articolo a pag. 62

Quale modello di e-learning a supporto della sicurezza - Anche in tema di sicurezza è offerta la possibilità di ricorrere all'*e-learning*, come regolamentato dall'accordo stato-regioni del 21 dicembre 2011. È necessario però che i corsisti abbiano possibilità di accesso alle tecnologie impiegate, che abbiano familiarità con l'uso del personal computer e una buona conoscenza della lingua utilizzata. La formazione per la sicurezza sul lavoro in modalità *e-learning* può essere svolta presso la sede del soggetto formatore, presso l'azienda o presso il domicilio del partecipante, purché le ore dedicate alla formazione vengano considerate orario di lavoro effettivo. Ma al di là dello specifico di settore, una adeguata formazione a distanza non può prescindere da alcuni criteri di ordine generale: vediamo quali.

IN SINTESI

Articolo a pag. 75

Formazione per la sicurezza avviso pubblico dalla Toscana - Gettare le basi per i successivi interventi di formazione in materia di sicurezza; raggiungere i soggetti che non rientrano tra i destinatari di altri interventi formativi; dedicare particolare attenzione alla formazione degli imprenditori delle piccole e medie imprese. Queste le tre finalità dell'avviso pubblico per il finanziamento d'interventi di formazione per la sicurezza pubblicato sul *Bollettino ufficiale* della regione Toscana. Il bando, in linea con l'articolo 11, comma 1, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, prevede uno stanziamento complessivo di 1.728.450 euro; la scadenza per la presentazione delle domande è il 15 aprile 2016.

AMBIENTE E RISORSE

Articolo a pag. 80

Consumo umano e sostanze radioattive, nuove disposizioni e parametri tecnici - Radon, trizio e dose indicativa sono i tre parametri fondamentali per il controllo delle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano in base a quanto disposto dal recente decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 28. Il provvedimento, che recepisce la direttiva 2013/51/Euratom, è destinato a chiunque rientri nella definizione di "gestore", dai distributori alle industrie alimentari.

Articolo a pag. 85

Por Fesr Regione Lombardia il nuovo ciclo 2014-2020 - "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" e "Sviluppo urbano sostenibile" sono i due assi specifici riservati alla strategia ambientale sui sei che compongono il programma operativo della regione Lombardia, adottato dalla Ce il 12 febbraio 2015, n. C(2015) 923 final, e cofinanziato dal Fesr a titolo dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Per i due assi sono stati stanziati, rispettivamente, 194.600.000 euro e 60.000.000 euro; il periodo di assimilabilità delle spese va dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2023.